

☐ **Mozione n. 172**

presentata in data 5 febbraio 2002

a iniziativa del Consigliere Amagliani

“Problemi occupazionali relativi al servizio di pulizia delle Ferrovie dello Stato SpA”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Considerato:

che in conseguenza dell'espletamento delle gare e dell'affidamento dei servizi alle ditte aggiudicatarie degli appalti, le ditte risultate escluse hanno provveduto a comunicare ai propri dipendenti il licenziamento a decorrere dal 21 febbraio 2002 e che tale provvedimento interessa la quasi totalità dei dipendenti delle aziende del comparto operanti sul territorio marchigiano;

che la mancata previsione nei capitolati e nei bandi di gara delle cosiddette “clausole sociali” di norma applicate, ed in particolare, della garanzia occupazionale dei lavoratori oggi in carico alle ditte fornitrici dei servizi oggetto dell'appalto, nonché della continuità del rapporto di lavoro ed del mantenimento degli attuali livelli salariali configura il reale rischio della perdita del posto di lavoro per un numero imprecisato di lavoratori, anche a fronte dei consistenti ribassi con cui sono stati aggiudicati gli appalti;

che tutto ciò rischia di incidere pesantemente sulla corretta funzionalità e sulla qualità dei servizi erogati e sulla sicurezza di lavoratori ed utenti e che le responsabilità in merito gravano, evidentemente, anche sulla Regione a seguito del trasferimento di competenze in materia di trasporto pubblico locale;

che dalle gare di appalto espletate sono, comunque, rimasti esclusi alcuni servizi sino ad oggi forniti alle FS dalle ditte attualmente operanti nel settore del pulimento ferroviario;

che già precedentemente il Consiglio regionale delle Marche aveva assunto con la risoluzione sulla mozione n. 143 del 24 ottobre 2001, con decisione unanime, una ferma posizione di contrarietà rispetto alle procedure seguite nell'espletamento delle gare di appalto, richiamando specificamente il rispetto dei diritti dei lavoratori e la qualità dei servizi resi all'utenza;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale ad intervenire presso il Governo affinché le Ferrovie dello Stato garantiscano le summenzionate “clausole sociali” nei contratti stipulati con le ditte aggiudicatarie degli appalti e ad attivarsi presso la Direzione del trasporto regionale delle stesse FS per verificare la disponibilità ad impiegare parte delle risorse a disposizione per garantire, anche in riferimento all'erogazione dei servizi esclusi dalle gare di appalto, il mantenimento degli attuali livelli occupazionali sul territorio della regione.